

Via Anelli. Il quartiere dello spaccio padovano cambia volto e diventa un'area destinata all'edilizia pubblica. È la sintesi dell'accordo raggiunto tra la giunta regionale del Veneto e il comune di Padova. Un accordo di programma, approvato dalla Regione, che ridisegna il futuro di via Anelli e costituisce una svolta nell'annosa vicenda della riqualificazione urbanistica, ambientale e sociale del Bronx patavino. Passato dalla cronaca alla storia dopo la decisione del Comune di erigere una sorta di muro metallico per dividere la terra dei clandestini, considerati irrecuperabili, dal resto della città.

a misura perché all'inizio faceva comodo a tanti. Agli industriali metalmeccanici di Brescia, Lumezzane e della Val Trompia che avevano a disposizione mano d'opera a basso costo. E poi agli immobiliari, racconta il sindaco: «All'inizio degli Anni '90 i padroni di casa, tutti italiani, affittavano un monolocale per 600 mila lire. Costringendo i senegalesi ad ammassarsi in dieci in una stanza per far fronte alle spese».

Alla fine la situazione è esplosa. Prefetto, polizia, carabinieri, politici di centrosinistra e di centrodestra, ora sembrano aver trovato una soluzione non troppo dolorosa. Ma qualche abitante di via Canossi fa già i conti con la prossima paura: «Non è che quando costruiranno i nuovi alloggi, poi ci metteranno gli zingari?».

Le ruspe
Dopo vent'anni di difficoltà con gli abitanti della zona Praelprio di via Canossi re raso al suolo dalle ruspe decideranno oggi in pratica. La Regione Lombardia stanziato 3,4 milioni per un edificio con nuove stanze di 870 mila e che in un sottoscala a ter e telefonini dice che bene a tutti ma a un «Trovo un posto per le nostre attività». Il sindaco Gian Pietro Favalli non vuole che questa diva via Anelli, non vuole scontrarsi diret-

ISI ALI ARDIA

IL MILANO DI GARA APERTA 4548/2007 2006/9264

Via Vivaldi 1 - Milano
- Indice una procedura di MANUTENZIONE STRADALI E DI MESSA IN SEZIONE DELLE STRADE 0037323FE5 - per un importo **879.00.00** (I.V.A. su base di appalto) e per la esecuzione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria, posto a base **Euro 849.00.00**, secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 - comma 9 del D.Lgs. n. 50/2001 e della documentazione per le offerte economiche in allegato alla Bando di Milano - Ufficio di Milano - entro il giorno **12,00 del giorno 25** giugno 2007. Per informazioni e per la consultazione della Bando integrale visitate il sito internet www.provincia.mi.it ed è disponibile presso l'Ufficio di Milano - tel. 02/7740.2255, Fax. 02/7740.2255. Pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: V. n. 114 del 25 giugno 2007.

Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministro per i Beni e le Attività Culturali

Avviso al pubblico

Proponente: Research S.p.A. con sede a Bacoli (Na), via Miseno 20, nella qualità di concessionario dell'Autorità Portuale di Palermo;
Opera: completamento delle opere di difesa della darsena turistica di S. Erasmo ricadente all'interno delle aree di competenza dell'Autorità Portuale di Palermo;
Categoria di opera: progetto rientrante nella categoria di cui al comma 1 punto H) dell'art. 1 del DPCM n. 377 del 10/8/88 (porti commerciali marittimi) ai sensi della circolare del Ministro dell'Ambiente del 30 marzo 1990, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 1990, n. 87, in quanto ricadente nel perimetro dell'Autorità Portuale di Palermo;
Localizzazione: Darsena di S. Erasmo, via Messina Marine, di fronte piazza Tumminello, Comune di Palermo;
Descrizione del Progetto: La Research S.p.A., ha predisposto il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale del Porto turistico di S. Erasmo in attuazione del Contratto di concessione per la "Progettazione definitiva ed esecutiva - costruzione - infrastrutturazione - arredo e gestione della darsena turistica di S. Erasmo" stipulato con l'Autorità Portuale di Palermo, in data 3/7/2006. Il progetto è finalizzato a realizzare un porto turistico per un totale di n. 272 posti barca, di cui 262 destinati al diporto e 10 alla marineria locale; con le opere in progetto, inoltre, si riqualifica un'area attualmente degradata. Le opere necessarie alla realizzazione del porto turistico sono le seguenti:
- diga foranea con struttura a gettata dello sviluppo complessivo di 354,90 m;
- diga di sottoflutto avente uno sviluppo di 91,00 m;
- realizzazione delle banchine e collocazione di pontili galleggianti da destinare all'ormeggio;
- riqualifica di una parte del compendio "Padre Messina" da adibire a servizi connessi con l'attività diportistica;
- opere di arredo e servizi annessi al porto turistico.
Ufficio regionale presso il quale sono depositati il progetto definitivo, lo studio di impatto ambientale e la sintesi non tecnica per la pubblica consultazione: Assessorato Regionale Territorio Ambiente Regione Siciliana, Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. - via Ugo La Malfa n. 169, 90135 Palermo.
Eventuali istanze, osservazioni e pareri sono da presentare, entro trenta giorni dalla presente pubblicazione a:
• Ministero dell'Ambiente, Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale - via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma;
• Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direzione Generale per i Beni Architettonici ed il Paesaggio - via di San Michele n. 22, 00153 Roma;
• Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Siciliana, Servizio 2 V.A.S. - V.I.A. - via Ugo La Malfa n. 169, 90135 Palermo.
RESEARCH S.P.A. - L'AMMINISTRATORE UNICO - DIRETTORE TECNICO
Salvatore Bisanti

sentono a cinquantam
so e salse varie, odori
bu ginar, riso con pol
per il ceebu yapp, riso
ci sono un paio di tele
tion dove sui fornelli
gal, due divani sfasci
tra le parabole puntat
che sta andando in pe
sati in vent'anni in qu
cento. Ventimila quelli
negalesi. Una volta era
Settemila abitanti, due
di questo paesino inco
avevano scritto tempo
Bovezzo, «periferia di
una Mercedes serie 7
Wade e l'annuncio d
del presidente seneg
muri scrostati c'è la
gne ver
do giall
quella c
Praelprio
insegna

di c
INVIATI
Rep

L. SETTORE TRATTI rapani